



CALATINO TERRA D'ACCOGLIENZA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE N°04 DEL 16.12.2019

OGGETTO: Rettifica delibera n.02 DEL 02.04.2019.

L'anno duemila diciannove, il giorno sedici del mese di Dicembre, alle ore 16,00 e seguenti, nella Casa Comunale, il Commissario Liquidatore Dott. Carmelo Brunello, nominato con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci del 01 del 17.01.2017, con i poteri stabiliti dalla normativa vigente;

Lo stesso registrata l'assenza del Segretario del Consorzio, invita il responsabile finanziario-amministrativo Razza Delizia, ad assumere le funzioni di verbalizzante dell'odierna seduta;

Premesso che con propria delibera n.2 del 02.04.2019 si provvedeva all'approvazione dello schema di rendiconto anno 2015;

Per un mero errore materiale alla pagina 2 della sopramenzionata delibera testualmente si riportava la seguente dicitura:

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 31 marzo 2016, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Considerato che trattasi di un errore di trascrizione la dicitura corretta è delibera

del commissario liquidatore n.01 del 19 febbraio 2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio 2015;

Inoltre con la stessa delibera veniva approvata la relazione al rendiconto per l'esercizio 2015;

Alla pagina 3 della stessa veniva esplicitata l'attività amministrativa e contabile del Consorzio;

Testualmente veniva riportato la seguente dicitura:

Nei punti successivi sono analizzati i risultati della gestione dell'esercizio 2015, suddividendola nelle canoniche tre sezioni: conto competenza, conto residui e spese d'investimento. La struttura dell'analisi sottende, quali punti di riferimento principali, il controllo sul gettito delle entrate comunali e l'assegnazione delle risorse ai responsabili di servizio. In particolare quest'ultima, si segnala come definitiva modalità di osservazione e analisi dei risultati della gestione amministrativa comunale, vista come aggregato di singole unità operative (appunto, i servizi) alle quali sono stati assegnati obiettivi di gestione generali e/o specifici da parte dell'Amministrazione nelle opportune sedi programmatiche (Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale, Assegnazione delle risorse: PEG/PRO).

Del raggiungimento di questi obiettivi si rende conto nelle pagine seguenti.

E' evidente che trattasi di un errore di trascrizione in quanto la dicitura corretta è la seguente:

Nei punti successivi sono analizzati i risultati della gestione dell'esercizio 2015, suddividendola nelle canoniche tre sezioni: conto competenza, conto residui e spese d'investimento. La struttura dell'analisi sottende, quali punti di riferimento principali, il controllo sul gettito delle entrate. In particolare quest'ultima, si segnala come definitiva modalità di osservazione e analisi dei risultati della gestione amministrativa.

Del raggiungimento di questi obiettivi si rende conto nelle pagine seguenti.

Inoltre a pag.15 e pag. 16 della stessa relazione venivano riportati dati errati, gli stessi sono da intendersi nel modo seguente:

Rappresentiamo il risultato di amministrazione come sintesi e somma algebrica dei risultati delle singole gestioni e fatte salve le osservazioni in merito al significato di ciascuna.

Descrizione Valori

A Gestione dei residui +15.242,00

B Gestione di parte corrente -211.511,92

C Gestione in conto capitale

Risultato di amministrazione (A + B + C) - 196.269,92

Il risultato complessivo negativo è stato influenzato dalla mancanza dei trasferimenti Ministeriali in seguito della comunicazione della Prefettura di Catania che si allega in copia alla presente, e con la quale veniva comunicato che si ammetteva al visto il provvedimento in esame relativo alla convenzione, con esclusione dell'art. 8 della stessa convenzione stipulata il 20.12.2013 tra la Prefettura di Catania e il Consorzio Calatino Terre d'accoglienza. In tale convenzione si riconosceva un margine per le spese di funzionamento del Consorzio pari ad € 0,40 per ospite giornaliero presso la struttura (si allega provvedimento Corte dei Conti del 26 gennaio 2015 n. 2 al quale la Prefettura si uniformava). Tale margine veniva utilizzato dalla struttura per le spese di funzionamento della stessa struttura Consortile così come avvenuto nell'anno 2013 e deliberato dall'assemblea dei Sindaci. Stante che nell'anno 2014 presso la struttura Cara di Mine sono stati ospitati migranti per un totale di 1.406.902 giornate l'ammacco effettivo per i mancati trasferimenti della Prefettura in seguito all'applicazione della deliberazione della Corte dei Conti risulta pari ad € 562.760,80. Su tale decisione l'assemblea dei Sindaci deliberava con delibera n. 5 del 9 giugno 2015 lo scioglimento del Consorzio motivandolo con l'impossibilità per i Comuni di farsi carico delle spese di gestione della struttura consortile e delle varie spese anticipate dalla stessa struttura per esigenze legate al

funzionamento del Cara di Mineo come ad esempio le spese anticipate per l'ufficio rilascio permessi pari ad € 26.917,45 mai ricevute dalla

Prefettura e sulla quale insiste un ricorso pendente al TAR. L'assemblea dei Sindaci con Delibera n. 11 del 29 dicembre 2015 procedeva a nominare la struttura organizzativa leggera del Consorzio posto in scioglimento e contestuale nomina del Dott. Carmelo Brunello con funzioni di commissario per lo scioglimento del Consorzio Calatino Terra D'accoglienza.

In seguito ai suddetti fatti, sopra esposti, venivano nominati i legali per:

-costituzione di parte civile nel procedimento mafia capitale delibera CDA n. 33 del 03 novembre 2015 per un importo di € 10.156,26;

-costituzione in giudizio innanzi al Tar per proporre ricorso delibera Corte dei Conti n. 2 del 26 gennaio 2015 delibera CDA n. 39 del 13 novembre 2015 per un importo di € 9.623,52;

-costituzione in giudizio per opposizione al decreto ingiuntivo n. 370/2015 del 20/11/2015 del Consorzio Sol Calatino delibera CDA n. 41 del 29 dicembre 2015 per un importo di € 2.000,00.

Tali spese sono tutte poste a carico del bilancio del Consorzio non avendo lo stesso altri introiti poiché occorreva obbligatoriamente porre in essere le azioni difensive al fine di evitare danni certi all'Ente e di riflesso ai Comuni che compongono il Consorzio.

In seguito al disavanzo di gestione occorre rilevare che tale importo pari ad € - 463.609,53 sarà ripianato nell'anno 2016 inserendolo tra le entrate relative ai trasferimenti degli enti, così come disposto all'art. 188 del D.Lgs 267/2000. Sarà dato mandato ad un legale, previa diffida agli enti locali / Comuni per il recupero delle somme che costituiscono un disavanzo del Consorzio, ai seguenti comuni:

1. Comune di Mineo;
2. Comune di San Miche di Ganzaria;
3. Comune di Ramacca;
4. Comune di Mirabella Imbaccari;
5. Comune di San Cono;
6. Comune di Licodia Eubea;
7. Comune di Vizzini;
8. Comune di Castel di Iudica;
9. Comune di Raddusa;

appartenenti al Consorzio Calatino Terra D'Accoglienza affinché ai sensi dell'art. 194 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 venga coperto il disavanzo del Consorzio derivante da fatti di gestione. Tale atto è propedeutico alla chiusura dello stesso Consorzio semprechè non emergano nuovi fatti di gestione, in quanto le somme del disavanzo serviranno per pagare parte delle fatture dell'ATI che costituiscono un debito allo stato attuale.

Si raccomanda ai Comuni sopra descritti di accantonare negli appositi bilanci la somma di € 21.807,77 quale quota proporzionale risultante dal disavanzo di € 196.269,92 al fine di far fronte alla copertura di tali debiti.

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente.

DELIBERA

1) Di dare atto della rettifica della descrizione riportata a pagina 2 della delibera n.02 del 02.04.2019, il termine esatto è da intendersi deliberan.01 del 19 febbraio 2019 e della descrizione della relazione allegata di cui alle pagine n.3-15 e 16.

2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio

F.to Delizia Razza

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
F.to (Dr. Carmelo Brunello)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to (Delizia Razza)

REFERTO PARERI:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO VERIFICATO esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

San Cono, lì 16.12.2019

F.to Razza Delizia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e L.R. 48/91.

Il Responsabile del Servizio

San Cono, lì 16.12.2019

F.to Razza Delizia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario degli Organi Consortili certifica che la presente Deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44

E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale 15 giorni consecutivi

Dal _____ al _____ (art.11, comma 1);

_ E' divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

_ Sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art 12,c. 1)

_ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (art 16)

IL SEGRETARIO

San Cono, lì 16.12.2019

